



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"

Via dei Platani, 5 - 21053 Castellanza
Tel. 0331/50.42.33 - Fax 0331/50.26.88
Email: vaic81700p@istruzione.it - vaic81700p@pec.istruzione.it
C.F. 81009410127 - CODICE MECCANOGRAFICO vaic 81700p



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLANZA

Scuola primaria De Amicis

Via Moncucco, 17 – tel. 0331 - 503271

PIANO DI EMERGENZA 2024 - 2025

FASE PRELIMINARE

I **docenti** preparano gli alunni della propria classe secondo le modalità sotto descritte:

scelgono due alunni (+ riserva) uno come apri-fila, l'altro come chiudi-fila; il primo alunno apri-fila ha il compito di aprire la porta e guidare i compagni verso la zona di raccolta tenendo bene alzata la mano dx, l'alunno chiudi-fila ha il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro, il suo nome viene trascritto sul modulo di evacuazione;

· **Il primo alunno apri-fila ha il compito di tenere aperta l'eventuale porta REI che si incontra lungo il percorso di esodo, con l'aiuto dell'insegnante, poi ritornerà al proprio posto nella fila;**

· predispongono l'elenco nominativo (con almeno un numero telefonico per ogni alunno) che serve per fare l'appello una volta giunti al punto di raccolta; il modulo "Verbale dopo l'evacuazione" che va compilato subito nel punto di raccolta; gli eventuali nominativi degli alunni assenti, in modo che qualsiasi docente entri in classe ne sia a conoscenza; gli eventuali nominativi degli alunni di altre classi (sul modulo stesso)

prendono con sé l'apposita cartelletta con il materiale dell'emergenza ogni volta che escono dall'aula per recarsi in un ambiente interno alla scuola per svolgere un'attività (palestra, biblioteca, aula di informatica, aula multifunzionale, museo, aula d'inglese, mensa ...)

nella classe con alunni disabili il compito di evacuazione va espletato dall'insegnante di sostegno, se presente, o dai collaboratori già preparati e avvertiti di tale impegno.

I collaboratori scolastici:

segnalano eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti;

- tengono alla portata i numeri di telefono di soccorso pubblico (Servizi di Ambulanza, Carabinieri, Vigili del Fuoco, ASL);

Il collaboratore A :

- **attiva il segnale d'allarme**
- **comunica telefonicamente l'emergenza ai VVF**
- **sgancia il pulsante di alimentazione elettrica.**
- **si porta nel punto di raccolta.**

Il collaboratore B:

- **apre il cancello che conduce al punto di raccolta per consentire il passaggio dell'autopompa dei VVF;**
- **sgancia il pulsante di alimentazione del gas metano.**
- **si porta nel punto di raccolta.**

· il collaboratore preposto, suona l'allarme, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal responsabile della sicurezza, dal docente responsabile del plesso o da chiunque segnali un grave pericolo, (tutti i collaboratori devono conoscere le modalità);

- i collaboratori preposti all'ausilio degli alunni disabili si apprestano a raggiungerli, qualora non ci sia l'insegnante di sostegno;

confluiscono nel luogo di raccolta esterno seguendo il percorso prestabilito collaborando a mantenere la calma e l'ordine;

- portano con sé gli elenchi degli insegnanti e dei visitatori (genitori, educatori, addetti alla manutenzione, esperti di musica, di motoria, di teatro ecc ...), compilano il Modulo per la verifica della presenza del personale e lo portano al responsabile.

- Per l'anno scolastico 2024/2025 i collaboratori scolastici sono:

Basile Anna, De Ponte Carlo, Policetta Carmela, Rombolà Vincenzo, Trigila Tatiana.

ESECUZIONE

- Al suono dell'allarme gli alunni in ordine ed in silenzio devono uscire dall'aula, lasciando tutti i loro oggetti personali;
 - l'alunno apri-fila con la mano alzata si posiziona nel corridoio rivolto verso l'uscita;
 - gli eventuali alunni disabili devono uscire in coda alla propria classe assistiti dall'insegnante di classe o di sostegno o dai collaboratori preposti;
 - la classe incolonnata segue il percorso e si predispone aspettando l'alunno chiudi-fila, l'insegnante si mette in testa con l'elenco degli alunni presenti e non;
 - tutti gli insegnanti che, seguendo le vie di esodo, passano davanti ai bagni del loro piano sono tenute ad accertarsi che nessun bambino sia presente negli stessi. Gli eventuali alunni non appartenenti alla propria classe, verranno fatti accodare e consegnati alla loro insegnante nel luogo di raccolta;
 - la classe segue il percorso indicato dalle frecce tenendo la mano destra sulla spalla destra del compagno davanti e si raduna nel punto di raccolta (cortile Pomini) disponendosi su file ben ordinate;
 - gli alunni, lontani dalla propria aula, raggiungono l'uscita più vicina aggregandosi alla classe che in quel momento transita accanto, per ricongiungersi alla propria appena giunti nel punto di ritrovo.
- (Tutti gli alunni devono essere al corrente di questa opportunità che può capitare);**
- la classe che si trova in palestra, esce direttamente nel cortile utilizzando le porte d'emergenza;
 - i gruppi di alunni che si trovano nei laboratori seguono il percorso indicato dalle frecce e si aggregano alle altre classi;
 - dalle aule del seminterrato si accede all'esterno dell'edificio direttamente dalle porte presenti nelle aule stesse, seguendo il percorso che porta al luogo di raccolta;

- ogni insegnante fa l'appello della propria classe e segnala tempestivamente gli eventuali assenti al coordinatore dell'emergenza;
- alla fine dell'emergenza il rientro avviene lungo il percorso effettuato.

TEMPI

- La prima verifica del piano di evacuazione dell'anno 2024/2025 verrà effettuata entro novembre 2024.
- La seconda verifica verrà effettuata entro maggio 2025.

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

E' necessario conoscere il percorso di evacuazione per ogni aula nella quale ci si trova durante l'anno scolastico; ogni aula è dotata della planimetria e delle indicazioni verso quale porta dirigersi.

Al segnale d'allarme:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Lasciare gli oggetti personali (se non è motivo d'intralcio e se il clima lo richiede indossare l'indumento per il freddo).
- Mantenere la calma. **NON STRILLARE. NON CORRERE. NON SPINGERE.**
- Mantenersi il più compatti vicino al gruppo classe.
- Uscire dalla porta dell'aula incolonnandosi verso la scala indicata nel percorso stabilito tenendo la mano destra sulla spalla destra del compagno davanti.
- Non intralciare soprattutto nelle strettoie e favorire il deflusso.
- Se ci si trova capofila aprire completamente le porte.
- Raggiungere l'aperto e il punto di raccolta assegnato.
- Raggiunto il luogo di raccolta (spazio giardino evacuazione) rimanere compatti con il gruppo classe ed attendere nuove istruzioni.

Se, al momento del suono d'allarme, non ci si trova in classe, raggiungere la propria classe, se vicina, oppure inserirsi nel percorso dal punto in cui ci si trova in coda ad una classe; una

volta raggiunto l'esterno ricongiungersi in modo sollecito ai propri compagni, in modo che l'insegnante possa verificare la presenza di tutti i propri alunni.

Non sottovalutare l'importanza delle prove di evacuazione che hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l'emergenza e sforzarsi di eseguirle seriamente e correttamente.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I DOCENTI

Prendere visione del contenuto del Piano di Emergenza dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalità previste, sia nel caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Non sottovalutare l'importanza delle prove di evacuazione che hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l'emergenza.

Segnalare al responsabile della sicurezza, sull'apposito modulo, eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti (palestra, laboratorio di informatica, porte ecc....) oltre a oggettivi problemi legati al malfunzionamento dei segnali acustici o luminosi presenti in ogni piano del fabbricato.

DOCENTI IMPEGNATI NELLE CLASSI

Al segnale di allarme i docenti impegnati nelle classi seguono le modalità già descritte nell'esecuzione del piano.

DOCENTI NON IMPEGNATI CON LE CLASSI E PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO MENSA

I docenti presenti nell'edificio scolastico, ma non in servizio, e gli addetti al servizio mensa seguono il percorso della via d'uscita più vicina al luogo in cui si trovano, raggiungono il luogo di raccolta e restano in attesa di nuove disposizioni.

Segnalano la propria presenza al collaboratore scolastico preposto.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Prendere visione del contenuto del Piano di Emergenza dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalità previste, sia in caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Non sottovalutare l'importanza delle prove di evacuazione che hanno lo scopo di acquisire i comportamenti corretti durante l'emergenza.

Segnalare al responsabile della sicurezza eventuali ostacoli o rilevanze riguardanti il percorso di evacuazione e le zone nell'edificio maggiormente a rischio di incidenti, oltre a oggettivi problemi legati al malfunzionamento dei segnali acustici o luminosi presenti in ogni piano del fabbricato.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE PERSONE IN VISITA

Prendere visione del contenuto del Piano di Emergenza dell'edificio scolastico per essere in grado di attuarlo nelle modalità previste, sia nel caso di effettiva emergenza che nella simulazione.

Al segnale di allarme:

- Seguire le indicazioni delle vie di fuga, indicate sui muri dei corridoi della scuola e della cartellonistica di emergenza.
- Mantenendo la calma raggiungere il luogo di raccolta (cortile Pomini che si raggiunge uscendo in cortile) e presentarsi al personale preposto alla rilevazione delle presenze.
- Restare in attesa di nuove istruzioni.

DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

Chiunque, presente nell'edificio scolastico, verifica la presenza di fumo o elementi che possono creare una situazione di rischio per la sicurezza, deve avvertire il responsabile della sicurezza Re Germana e/o i collaboratori scolastici che, verificata la situazione di

reale grave pericolo **valutano l'opportunità di dare il segnale d'allarme** per l'abbandono immediato dell'edificio.

Prevedere le soglie di rischio significa tenere conto di quando non è opportuno procedere all'evacuazione dello stabile.

E' il caso di principio di incendio che può essere spento con l'uso degli estintori in dotazione o in situazioni confinate che non creano pericolo generale.

Si ordina immediatamente l'evacuazione dell'edificio in presenza di:

- **Incendio divampante.**
- **Esplosioni.**
- **Crollo di parte dello stabile.**
- **Pericolo di grave diffusione di sostanze chimiche/gassose tossiche.**
- **Terremoto (la nostra zona non è considerata a rischio).**
- **Allagamento.**
- E altro da definire caso per caso.

All'ordine segue immediatamente il **segnale di allarme** concordato e che tutti i presenti a scuola devono saper riconoscere.

Il segnale che si è stabilito in caso di scossa sismica è **un suono di campanello ripetuto ad intermittenza** che avverte di mettersi al riparo sotto a banchi,

tavoli, cattedre... Al termine della scossa, **viene suonato il campanello a suono prolungato** che avverte di evacuare alla svelta, secondo le norme affisse in ogni aula

(dal momento che non viene attivato il sistema di allarme, le porte REI resteranno aperte).

Per quanto riguarda altri pericoli sopra elencati (ad esclusione dell'avviso per il terremoto) viene, invece, azionato il sistema di allarme con **sirena a suono continuo e prolungato** con automatica chiusura delle porte REI; in tal caso l'**evacuazione** deve essere **immediata**.

Preposto a tale incarico: un collaboratore scolastico (tutti ne conoscono la modalità di esecuzione).

Nel caso in cui la corrente elettrica venisse a mancare occorre diramare l'ordine a voce con ordini decisi e inequivocabili o con un fischiotto, in ogni piano dell'edificio, con l'attenzione a che venga riconosciuto.

E' prevista la manovra di evacuazione (due volte all'anno) durante lo svolgimento delle attività scolastiche allo scopo di esercitarsi collettivamente per fare esperienza in circostanze verosimili allo stato di emergenza.

Durante le prove effettuate fino ad ora il tempo complessivo impiegato è stato inferiore a tre minuti.

Il presente Piano di Emergenza viene compilato per l'Istituto in riferimento alle norme per la Sicurezza in ambiente scolastico (decreto n° 81/200) ed è soggetto a variazioni annuali che aggiornino soprattutto la parte relativa al percorso di evacuazione.

Premesso che su ogni porta è presente la planimetria con l'indicazione del percorso da seguire, durante quest'anno scolastico le porte per l'evacuazione di ogni classe sono:

Classe	Porta evacuazione
2A	PORTA N°2 (SCIVOLO)
2C	PORTA N°2 (SCIVOLO)
3A	PORTA N°2 (SCIVOLO)
3C	PORTA N°1 (ENTRATA PRE-SCUOLA)
5A	PORTA N°4 (ATRIO PIANO TERRA)
5B	PORTA N°4 (ATRIO PIANO TERRA)
5C	PORTA N°3 (DI FRONTE ASCENSORE PIANO TERRA)
1A	PORTA N°1 (ENTRATA PRE-SCUOLA)
1C	PORTA N°1 (ENTRATA PRE-SCUOLA)
4A	PORTA N°1 (ENTRATA PRE-SCUOLA)
4C	PORTA N°3 (DI FRONTE ASCENSORE PIANO TERRA)

Chi è in **palestra** uscirà dalle porte antipanico ed accederà direttamente al punto di raccolta. Chi pranza nelle aule 1, 2, 3, 4 e 5 **nel piano interrato** uscirà dalle porte antipanico presenti nelle aule stesse, che indirizzano all'esterno; chi pranza nell'atrio uscirà dalla porta sita nell'atrio stesso; chi si trova nella zona del locale pompe e/o nel corridoio esce salendo le scale che vanno in direzione della porta n°3.

Per l'anno scolastico 2024/2025 la responsabile della Sicurezza è Re Germana.

ULTERIORI DETTAGLI PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ulteriori dettagli in riferimento agli argomenti sotto elencati sono indicati nel Piano di gestione delle Emergenze pubblicato nella bacheca sicurezza e nella sezione "Sicurezza" del sito istituzionale.

Azioni preventive per minimizzare le situazioni di emergenza

Compiti specifici in fase di emergenza

Comportamenti generali da tenere nelle situazioni di emergenza (scheda 01)

Cosa fare e come intervenire in caso di:

- incendio
- fuga di gas o rilascio di sostanze pericolose
- guasto all'impianto elettrico
- terremoto
- crollo
- tromba d'aria
- alluvione e allagamento
- nube tossica
- esplosioni, attentati e sommosse interne
- minaccia armata o presenza di squilibrato
- presenza di oggetti sospetti
- malore ed infortunio

Numeri di Telefono di Emergenza

Numero unico emergenza	tel. 0 - 112
Emergenza Sanitaria	tel. 0 - 118

Rev. 11/11/2024

il dirigente scolastico

prof. Giordano Emanuele

